



**Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po**



ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n°64/2023

Parma, 07-08-2023

OGGETTO: ART. 68 DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I., APPROVAZIONE DI UN "AGGIORNAMENTO DELLA TAVOLA 070-ER-PC DELL'ALLEGATO 4.1 DELL'ELABORATO N. 2 DEL PAI-PO: SOPPRESSIONE DELLA DELIMITAZIONE DI UN'AREA A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO INDIVIDUATA COME 'ZONA B-PR' SUL TORRENTE NURE NEI COMUNI DI CAORSO E PIACENZA" IN REGIONE EMILIA – ROMAGNA.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (di seguito brevemente definita “*Direttiva Europea Alluvioni*” o “*DEA*”);
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, recante “*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*” e s. m. i.;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*”;
- in particolare, l'art. 51 della suddetta legge, relativo a “*Norme in materia di Autorità di bacino*”;
- il DM 25 ottobre 2016, n. 294 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato su G. U. n. 27 del 2 febbraio 2017), recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”;
- il DM 26 febbraio 2018, n. 52 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato approvato lo “*Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*”;
- il DPCM 4 aprile 2018, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità*”;

di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell’articolo 63, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”;

- il DL 16 luglio 2020, n. 76 (recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

- in particolare, il comma 3 dell’art. 54 (*Misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico*) del suddetto DL n. 76/2020, il quale ha modificato l’art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 inserendovi i commi 4bis e 4ter;

VISTA, INOLTRE la L. R. Emilia – Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, recante “*Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio*” e s.m.i.;

RICHIAMATI

- il “*Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*” (di seguito anche brevemente definito *PAI-Po*), adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001 e le successive modifiche ed integrazioni a detto stralcio del Piano di bacino del Po;

- in particolare, l’Allegato n. 4.1 (*Perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato – Cartografia in scala 1:10.000/1.5.000*) dell’Elaborato n. 2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*) del suddetto PAI-Po;

- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 18 del 5 aprile 2006, recante “*Adozione del Piano stralcio di Integrazione al Piano per l’Assetto Idrogeologico (PAI): integrazioni alla cartografia di cui all’Allegato 4.1 dell’Elaborato n. 2 (Aree a rischio idrogeologico molto elevato) - Progetto adottato con Deliberazione C. I. n. 4/2004*”;

- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 6 del 20 dicembre 2021, recante «*Art. 68 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione di un «Progetto di Variante al “Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po” (PAI Po) - Modifiche agli artt. 1 e 18 dell’Elaborato 7, recante “Norme di Attuazione”. Disposizioni per lo svolgimento delle procedure di approvazione di aggiornamenti di elaborati cartografici dei PAI vigenti nel Distretto conseguenti all’entrata in vigore dell’art. 54 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 e conferimento di delega al Segretario Generale per l’adozione di un Regolamento recante “Disciplina delle procedure di aggiornamento degli elaborati cartografici dei PAI e delle Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvione del PGRA vigenti nel Distretto idrografico del fiume Po e per la correzione di errori materiali”*»;

- in particolare, l’articolo 3 (*Disposizioni transitorie per le procedure di aggiornamento del PAI Po nelle more dell’approvazione definitiva della Variante alle NA*) della suddetta Deliberazione CIP n. 6/2021;

- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 71 del 10 giugno 2022, recante «*Art. 68 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., art. 57, comma 4 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4 del 17 dicembre 2015 e s.m.i. Adozione di un “Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e delle Mappe del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Torrente Nure da Ferriere alla confluenza nel fiume Po” e sua pubblicazione, ai fini della partecipazione attiva delle parti interessate, ai sensi dell’art. 68, comma 4 ter del D. Lgs. n. 152/2006 e della successiva approvazione*»;

- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 3 del 19 gennaio 2023, recante “*Art. 68 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., art. 57, comma 4 delle Norme di Attuazione del PAI-Po e art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4 del 17 dicembre 2015 e s.m.i. Approvazione di un aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po: “Aggiornamento del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e delle Mappe del PGRA del Distretto*

idrografico del fiume Po: Torrente Nure da Ferriere alla confluenza nel fiume Po". Adozione di un Progetto di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po: "Aggiornamento della tavola 070-ER-PC dell'Allegato 4.1 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po: soppressione della delimitazione di un'Area a rischio idrogeologico molto elevato individuata come 'ZONA B-PR' sul torrente Nure nei Comuni di Caorso e Piacenza";

- la DGR Emilia – Romagna n. 954 del 12 giugno 2023, recante "*Conferenza programmatica ex art. 68, c.3, d.lgs. 152/2006: parere in merito al Progetto di aggiornamento del PAI Po "Aggiornamento della Tavola 070-ER-PC dell'Allegato 4.1 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po: soppressione della delimitazione di un'area a rischio idrogeologico molto elevato individuata come 'Zona B-Pr' sul Torrente Nure nei comuni di Caorso e Piacenza" adottato con Decreto n. 3 del 19/01/2023 del Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Po";*

RICHIAMATA, INOLTRE la Nota della Regione Emilia – Romagna Prot. del 12 maggio 2021 (prot. AdBPo n. 3809/2021), recante "*Modalità di conseguimento dell'intesa regionale nella procedura semplificata di modifica delle aree/fasce di pericolosità/rischio dei Piani di Assetto Idrogeologico di cui al comma 4-bis dell'art. 68 del D.lgs. n. 152/2006";*

PREMESSO CHE

- (**Area RME individuata nel bacino del Nure nel PAI-Po 2001**) con riguardo all'ambito territoriale di pianura del torrente Nure interessato dagli elaborati cartografici del "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico nazionale del fiume Po*" (stralcio del Piano di bacino distrettuale di cui all'art. 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. attualmente disciplinato dagli artt. 67 e 68 del medesimo Decreto legislativo: di seguito, *PAI-Po*), nella tav. 070-ER-PC dell'Allegato 4.1 all'Elaborato n. 2 è stata introdotta (per effetto della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 18 del 5 aprile 2006) la perimetrazione e conseguente zonizzazione di un'area *a rischio idrogeologico molto elevato* (area RME) classificata come *Zona B-Pr* (denominazione che, secondo i criteri di zonizzazione di cui all'art. 49, comma 2 delle *Norme di Attuazione*, identifica un'area potenzialmente interessata da inondazioni per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore o uguale a 50 anni) e sita nei Comuni di Caorso e Piacenza;

- (**L'aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del PAI-Po approvato con Decreto SG n. 3 del 19 gennaio 2003**) l'ambito territoriale in cui si trova l'area RME di cui al punto precedente è stato recentemente interessato da un aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po approvato con Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 3 del 19 gennaio 2023 ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., dell'art. 57, comma 4 delle *Norme di Attuazione del PAI-Po* e dell'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4 del 17 dicembre 2015 e s.m.i. all'esito di un procedimento di partecipazione attiva degli interessati conseguente all'adozione del relativo *Progetto di aggiornamento* adottato con Decreto del Segretario Generale n. 71 del 10 giugno 2022;

- (**Risultanze della Conferenza programmatica e parere regionale**) in coerenza con l'art. 4, comma 4 del citato Decreto SG n. 71/2022, contestualmente alla fase di partecipazione attiva degli interessati di cui al punto precedente, in data 26 ottobre 2022 si è tenuta la Conferenza Programmatica convocata dalla Regione Emilia - Romagna ai sensi del comma 3 dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Sulla scorta del verbale di detta Conferenza Programmatica, la Regione Emilia - Romagna (con DGR n. 2182 del 12 dicembre 2022) ha preso atto degli esiti della Conferenza medesima ed ha espresso il relativo parere, ai sensi del comma 4 del citato art. 68. In particolare, in quella sede, la Regione Emilia-Romagna ha proposto, tra l'altro, di procedere alla soppressione della delimitazione dell'area RME classificata come *Zona B-Pr* sita nei Comuni di Caorso e di Piacenza dalla tav. 070-ER-PC dell'Allegato 4.1 all'Elaborato n. 2 del PAI-Po, a seguito della realizzazione dell'argine realizzato in sponda destra del Nure e della conseguente presa d'atto (con Decreto del Segretario Generale n. 281 del 9 ottobre 2022, ai sensi dell'art. 28 delle *Norme di Attuazione del PAI-Po*) del relativo collaudo e degli esiti dello studio d'asta di aggiornamento della delimitazione delle aree allagabili, in considerazione di recenti adeguamenti arginali in sponda

sinistra;

- (**Adozione di un ulteriore Progetto di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale, relativo alla soppressione, dall'Allegato 4.1 all'Elaborato n. 2 del PAI-Po, di un'area RME classificata come Zona B-Pr sita nei Comuni di Caorso e di Piacenza**) in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di Piano, in conseguenza della suddetta richiesta formulata dalla Regione Emilia - Romagna, si è quindi reso necessario procedere, per il tramite del sopra menzionato Decreto SG n. 3/2023 e contestualmente all'approvazione dell'aggiornamento di Piano sopra citato, all'adozione di un nuovo ed ulteriore *Progetto di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale* relativo alla modifica dell'Allegato 4.1 all'Elaborato n. 2 del PAI-Po consistente nella soppressione, dalla tav. 070-ER-PC, della delimitazione dell'area RME classificata come *Zona B-Pr* sita nei Comuni di Caorso e di Piacenza e di sottoporre tale nuovo *Progetto di aggiornamento*, ad una fase di partecipazione attiva degli interessati e all'esame di una ulteriore Conferenza Programmatica indetta dalla Regione, al fine dell'approvazione di tale ulteriore modifica del Piano ai sensi dell'art. 68, comma 4bis del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e delle *Disposizioni transitorie per le procedure di aggiornamento del PAI Po* stabilite dall'art. 3 della Deliberazione CIP n. 6/2021;

CONSIDERATO CHE

- (**Esiti della fase di partecipazione attiva degli interessati**) nell'ambito della fase di partecipazione attiva, conseguente alla pubblicazione del *Progetto di aggiornamento* adottato con il Decreto SG n. 3/2023, non sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna osservazioni da parte degli interessati (come descritto negli Allegati A e B della Deliberazione di Giunta Regionale n. 954 del 12 giugno 2023);

- (**Risultanze della Conferenza programmatica e parere regionale**) contestualmente alla fase di partecipazione attiva degli interessati di cui al punto precedente, in data 18 maggio 2023 si è tenuta la Conferenza Programmatica convocata dalla Regione Emilia - Romagna ai sensi del comma 3 dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Sulla scorta del verbale di detta Conferenza Programmatica, la Regione Emilia - Romagna (con la citata DGR n. 954 del 12 giugno 2023) ha preso atto degli esiti della Conferenza medesima ed ha espresso il relativo parere sul *Progetto di aggiornamento*, ai sensi del comma 4 del citato art. 68;

- (**Possibilità di procedere all'approvazione del presente Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale**) a conclusione delle attività di partecipazione di cui ai punti precedenti, è ora possibile procedere all'approvazione dell'*Aggiornamento del Piano di Bacino distrettuale* in oggetto, in conformità alle disposizioni normative in precedenza richiamate, con conseguente soppressione, dalla tav. 070-ER-PC dell'Allegato 4.1 all'Elaborato n. 2 del PAI-Po, della delimitazione dell'area RME classificata come *Zona B-Pr* sita nei Comuni di Caorso e di Piacenza;

ACQUISITI

- il parere *favorevole* espresso dalla Conferenza Operativa di questa Autorità circa gli aggiornamenti al PAI di cui al successivo articolo 1 del presente Decreto, ai sensi dell'art. 68 comma 4bis del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. nella seduta del 13 giugno 2023;

- l'intesa regionale, prescritta dal suddetto comma 4bis dell'art. 68, circa gli aggiornamenti al PAI di cui al punto precedente, espressa (in conformità ai contenuti della Nota regionale del 12 maggio 2021, richiamata in precedenza) dalla Regione Emilia – Romagna con DGR n. 1221 del 17 luglio 2023;

DATO ATTO CHE l'Ing Andrea Colombo, è responsabile unico del Procedimento di cui al presente Decreto e, che con la sottoscrizione del presente atto, attesta che non sussiste conflitto di interesse in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO

- dei pareri resi ai sensi dell'art. 15 del vigente "*Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*", adottato dalla

Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 3 del 18 novembre 2019;

VISTO, INFINE

- il DPCM 14 luglio 2022, con il quale il dott. Alessandro Bratti è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

P. Q. S.

DECRETA

ARTICOLO 1

(Approvazione di un aggiornamento delle tavole cartografiche dell'Allegato 4.1 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po)

1. È approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, commi *4bis* e *4ter* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'aggiornamento della tavola cartografica 070-ER-PC di cui all'Allegato 4.1 (*Perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato – Cartografia in scala 1:10.000/1.5.000*) dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po, relativi ai Comuni di Caorso e Piacenza, conseguente alla soppressione, da detta tavola cartografica, della delimitazione di un'area a rischio idrogeologico molto elevato individuata come "*Zona B-Pr*". A seguito di tale aggiornamento, la tavola cartografica 070-ER-PC viene pertanto stralciata dall'Allegato 4.1 dell'Elaborato 2 del PAI Po.

ARTICOLO 2

(Pubblicazione del presente Decreto. Entrata in vigore)

1. Il presente Decreto è pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, all'indirizzo https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263.
2. L'Autorità di bacino distrettuale provvede a trasmettere l'avviso dell'adozione del presente Decreto alla redazione del BUR della Regione Emilia - Romagna, ai fini della pubblicazione dell'avviso stesso.
3. La Regione Emilia - Romagna provvede a trasmettere copia del presente Decreto ai Comuni interessati ai fini dei successivi adempimenti di competenza.
4. L'aggiornamento del *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po* approvato con il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del Decreto stesso sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, a norma del precedente comma 1.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alessandro Bratti)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.